

Piazza 28 Ottobre 1918 nr. 1  
Telefono (0438) 466111  
Telefax (0438) 466190  
Codice fiscale: 82002770269  
Partita Iva: 00670660265



COMUNE DI  
**SANTA LUCIA DI PIAVE**

Provincia di **TREVISO**

**COPIA**

**Deliberazione n.° 50**  
in data 27/11/2017

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: AMPLIAMENTO AI SENSI DELL'ART.4 DELLA L.R. N.55/2012 E DEGLI ARTT. 7 E 8 DEL D.P.R. N.160/2010 DEL FABBRICATO PRODUTTIVO SITO IN VIA VANIZZA 10, DITTA MAGRIS S.R.L. - APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA**

L'anno **2017**, addì **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **20.30** nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con avvisi scritti, recapitati nei tempi e nelle forme di legge, si è riunito in seduta Pubblica sessione Ordinaria ed in seduta di 1<sup>a</sup> convocazione, il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti	N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	SZUMSKI RICCARDO	X		7	SAMOGIN MARTINA	X	
2	BELLOTTO LUCA	X		8	SCANDOLO TANIA	X	
3	MARCON FEDERICA	X		9	LOFFREDO FEDERICA		X
4	PELLEGRINI FRANCESCA	X		10	CASTELLAZ LUCA	X	
5	CIULLO GIANCARLO	X		11	BARRO ALESSIO	X	
6	PUCCI PASQUALE	X		12	BORNIA MARIA PAOLA	X	
				13	BARIVIERA LUIGI	X	
					TOTALI	12	1

Assiste alla seduta il Sig. **MUNARI GIUSEPPE** Segretario del Comune.

Assume la presidenza il Sig. **SZUMSKI RICCARDO** nella sua qualità di Sindaco il quale constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la discussione e deliberazione sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Scrutatori: **SCANDOLO TANIA, BARRO ALESSIO, BARIVIERA LUIGI**

<b>PARERI DI COMPETENZA</b> (art. 49 e 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del Regolamento comunale dei controlli interni)	
Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla Regolarità <b>Tecnica</b>	Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla Regolarità Contabile ed alla Copertura Finanziaria
Fto IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ARCH. SARA DAL BO	Fto IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO DOTT. GIUSEPPE PASIN

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITA** la relazione dell'Assessore all'Urbanistica ed Edilizia Privata, Giancarlo Ciullo, e la discussione che ne è seguita il cui testo, deregistrato da supporto informatico, è riportato in allegato;

### PREMESSO che:

- la Ditta MAGRIS s.r.l., tramite portale UNIPASS – Sportello SUAP - codice pratica n. 02282740261-21032017-0950 in data 21/03/2017 ai nn. 3085-3086-3087-3088-3090-3091 di protocollo generale, ha presentato l'istanza per l'attivazione della procedura dello Sportello Unico di cui agli artt. 7 e 8 del D.P.R. n. 160 del 07/09/2010 e ss.mm. e ii. e dell'art. 4 della L.R. n. 55/2012 e ss.mm. e ii, al fine di valutare la possibilità di pervenire alla variante urbanistica e al rilascio del Permesso di Costruire per l'Ampliamento del complesso produttivo in oggetto;
- tramite portale UNIPASS, sono stati trasmessi la documentazione e gli elaborati ad integrazione, con note prot. n. 3501 del 30/03/2017, prot. nn. 5603-5604-5605-5606-5607-5608 del 19/05/2017, prot. n. 5974 del 30/05/2017, prot. n. 6072 del 31/05/2017, prot. n. 9243 del 01/09/2017, prot. n. 10075 del 22/09/2017;
- la Ditta MAGRIS s.r.l, ha sede in via Vanizza n° 10 a Santa Lucia di Piave ed esercita attività di *“lavorazione meccanica in genere; fabbricazione di articoli ed accessori per l'industria meccanica; produzione di catene per trasportatori, in vari metalli ed in varie resine termoplastiche; produzione di stampi e lavorazione meccanica per conto di terzi; commercializzazione di articoli di supporto e di completamento ai propri prodotti”* e si è specializzata nella realizzazione di catene a cerniera per nastri trasportatori in acciaio inox ed in resine plastiche quali resina acetalinica, polipropilene e poliammide;
- le motivazioni della richiesta di ampliamento scaturiscono dalla necessità di installare nuovi macchinari a controllo numerico, assistiti sia nell'alimentazione che nell'asporto e confezionamento del prodotto finito, che richiedono spazi più ampi rispetto ai macchinari tradizionali nonché dall'esigenza di riorganizzazione del lavoro che comporta una ridistribuzione organizzativa delle macchine operatrici e l'impiego di personale qualificato che opera principalmente con interventi di controllo;

### RICHIAMATI:

- l'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 che, al 1° comma, dispone: *“Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli [articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241](#), e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile... omissis...”*;
- l'art. 4 della L.R. n. 55/2012 *“Interventi di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale”* che, al 1° comma dispone: *“Fuori dei casi previsti dagli articoli 2 e 3, qualora il progetto relativo agli impianti produttivi non risulti conforme allo strumento urbanistico generale si applica, l'articolo 8 del DPR 160/2010, integrato dalle disposizioni del presente articolo”*;
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm. e ii., articoli da 14 a 14-quinquies inerenti la procedura di Conferenza di Servizi;
- il Decreto Legislativo n. 127 del 30/06/2016, norme di riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi

### VISTE:

- la nota prot n. 6467 del 12/06/2017 di indizione della Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. n. 241/1990 e della L.R. 31/12/2012 n. 55, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90;
- la richiesta di integrazioni della PROVINCIA DI TREVISO – Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale – UFFICIO Urbanistica – nota prot. n. 2017/0054705 del 26/06/2017 protocollata dal Comune in pari data al n. 7027;
- la richiesta di integrazioni documentali e chiarimenti del SUAP, ai sensi degli artt. 2, comma 7, e 14-bis, comma 2 lett. b), della L. 241/90 e ss.mm. e ii., prot. n. 7426 del 05/07/2017;
- la richiesta, sottoscritta dalla Ditta MAGRIS s.r.l., acquisita al protocollo comunale n. 8146 del 25/07/2017 diretta ad ottenere una proroga di 30 giorni del termine di presentazione dell'integrazione documentale sopra indicata;
- la comunicazione di concessione di proroga di 30 giorni per la presentazione dell'integrazione documentale richiesta, prot. n. 8270 del 28/07/2017;
- la documentazione integrativa, pervenuta entro il termine prorogato, prodotta con nota prot. n. 9243 del 01/09/2017;

- la comunicazione del termine per la conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria – forma semplificata modalità asincrona, nota prot. n. 9419 del 06/09/2017;

**PRESO ATTO** dei pareri espressi dagli Enti coinvolti:

- PIAVE SERVIZI S.R.L.- nota prot. n. 10984 del 15/06/2017, pervenuta a protocollo comunale n. 6734 in data 16/06/2017 “... rimane confermato quanto già espresso con parere prot. 5606 del 22/03/2017...”;
- COMUNE DI MARENO DI PIAVE – nota prot. n. 8269/2017 del 14/06/2017, pervenuta a protocollo comunale n. 6762 in data 19/06/2017 “... si comunica che in merito all’intervento nulla si rileva.”;
- COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - nota prot. n. 0011456 del 19/06/2017, pervenuta a protocollo comunale n. 6764 in data 19/06/2017 “... si comunica che questo Comando con nota prot. n. 741 del 19/01/2016, ha approvato un progetto di ampliamento della Ditta Magris Srl...”;
- COMUNE DI VAZZOLA – nota prot. n. 7383 del 03/07/2017 protocollata dal Comune n. 7400 in data 05/07/2017 “...nulla osta alla realizzazione dell’intervento proposto...”;
- ULLS2 - Dipartimento di Prevenzione, U.O.C. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica - nota prot. n. 125575 del 10/07/2017 protocollata dal Comune n. 7643 in data 11/07/2017 “...per quanto di competenza, è favorevole.”;
- PROVINCIA DI TREVISO – Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale – UFFICIO Urbanistica – nota prot. n. 2017/0079161 del 19/09/2017, pervenuta in pari data a protocollo comunale n. 9942 “...sostanziale non competenza di questo Ente nella materia urbanistica in quanto l’istanza risulta incidere esclusivamente nella sfera delle disposizioni operative in capo al P.I./P.R.G....”, parere del Comitato in data 12/09/2017 dal quale emerge:

*“...Dedotto conclusivamente che la proposta di ampliamento unitamente alla ridefinizione del perimetro dell’area sulla quale è attualmente insediata l’attività e sulla quale intende ampliarsi, sia da considerarsi compatibile con il P.A.T. in applicazione delle direttive e prescrizioni di cui all’art. 53 delle N.T.A. del P.A.T.;*

*Riscontrata pertanto una sostanziale non competenza di questo Ente nella materia urbanistica in quanto l’istanza risulta incidere esclusivamente nella sfera delle disposizioni operative in capo al P.I./P.R.G. la cui formazione, efficacia e varianti seguono l’iter degli artt. 17 e 18 della L.R. 11/2004 s.m.i. e vengono decise in Consiglio Comunale;*

*dispone*

*di rispondere alla convocazione delle conferenza di servizi decisoria asincrona prevista per il 22 p.v. mediante lettera SUAP/Comune che ribadisca la sostanziale non competenza di questo Ente ad esprimersi nella materia urbanistica per le motivazioni sopra indicate, facendo salve l’acquisizione delle autorizzazioni ambientali in fase di rilascio, secondo la tempistica del D.Lgs.vo 152/2006...”;*

- ARPAV – Dipartimento Provinciale di Treviso – nota prot. n. 0088724 del 20/09/2017, pervenuta in pari data a protocollo comunale n. 9996, parere favorevole alle seguenti condizioni:

**“Terre e rocce da scavo**

*Si chiede di attenersi a quanto indicato dal nuovo D.P.R. n. 120 del 13.06.2017 in vigore dal 22 agosto u.s., a cui fa riferimento la Circolare di Indirizzi Operativi della Regione Veneto prot. n.353596 del 21.08.2017.*

*La documentazione prevista dall’art.22 del citato decreto deve essere presentata 15 giorni prima dell’inizio dei lavori predisponendo la dichiarazione tramite l’applicativo web regionale “terre e rocce da scavo” [www2.arpa.veneto.it/terrerocce/](http://www2.arpa.veneto.it/terrerocce/) e inoltrandola via PEC all’indirizzo: [terrerocce@pec.arpav.it](mailto:terrerocce@pec.arpav.it).*

**Acque meteoriche**

*Ai fini ambientali si ritiene opportuno che le acque meteoriche derivanti dal dilavamento delle aree adibite a viabilità, parcheggi, piazzali di manovra, zona di stoccaggio ecc. siano dotate di un impianto di disoleazione-dissabbiatura con pozzetto ispezionabile prima e dopo del medesimo.*

*Sia, inoltre, tenuto un apposito registro di manutenzione nel quale riportare la periodicità e la tipologia degli interventi che verranno effettuati per garantire l’idoneo funzionamento dello stesso.*

**Materiale derivante dalla demolizioni**

*L’eventuale materiale derivante dall’ampliamento dovrà essere avviato a idoneo impianto di trattamento rifiuti conformemente alla normativa vigente in materia e la quarta copia del FIR (Formulario di trasporto del materiale) dovrà essere consegnata per le verifiche del caso al Comune di S. Lucia di Piave.*

**Inquinamento Acustico**

*Si richiama quanto espresso dal Dirigente dell’Unità di Fisica Ambientale con nota prot. n. 88063 del 19.09.2017... “... si esprime pertanto parere favorevole, per quanto concerne gli aspetti in oggetto, all’intervento richiesto, con la prescrizione di una verifica fonometrica post-operam volta alla verifica, durante il periodo notturno, del rispetto, presso i ricettori individuati come PI*

e P2 (v.pag.4/39 della sopracitata DPIA), dei valori limite sia assoluti (immissione ed emissione) che differenziali.”

#### **Inquinamento luminoso**

*Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.17/2009, qualora l'ampliamento comporti un numero di sostegni di punti luce maggiore di 4, prima del rilascio del PdC da parte dell'Amministrazione comunale venga presentato il progetto illuminotecnico. Inoltre, qualora vengano utilizzate sorgenti a LED, si ricorda l'indicazione dell'Osservatorio Regionale Permanente sull'Inquinamento Luminoso riguardanti la temperatura di colore (v. [www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/agenti-fisici/inquinamento-luminoso/sorgenti-di-luce-artificiale](http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/agenti-fisici/inquinamento-luminoso/sorgenti-di-luce-artificiale)).*

*Si raccomanda fin d'ora che nel caso di utilizzo di fari e riflettori per illuminare i piazzali e gli edifici (anche per i punti luce esistenti), ci si attenga a quanto previsto dall'art. 9 della citata legge regionale, in particolare dal comma 6....”*

**PRESO ATTO**, inoltre, che è stata rilasciata Autorizzazione Unica Ambientale dalla Provincia di Treviso, n. Reg. Decr. 360/2017 del 22/09/2017, prot. n. 80456/2017 (Pratica portale UNIPASS – Sportello SUAP - codice pratica n. 02282740261-21032017-0842 in data 21/03/2017 al n° 3073 di protocollo comunale);

**RICHIAMATA** la determinazione del Responsabile del 5° Servizio Edilizia Privata/Urbanistica del 27/09/2017, avente ad oggetto la conclusione positiva della Conferenza di Servizi Decisoria in forma semplificata in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge n. 241/1990;

**RILEVATO** che la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi Decisoria costituisce adozione della proposta di variante al P.R.G., su cui il Consiglio Comunale è tenuto a pronunciarsi, tenuto conto delle osservazioni, proposte ed opposizioni eventualmente formulate dagli aventi titolo;

**DATO ATTO** che:

- la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi Decisoria, nonché copia dei documenti comprensivi del progetto, sono stati depositati presso la segreteria del Comune per dieci giorni, dal 28/09/2017 al 08/10/2017;
- nei successivi 20 giorni, ovvero dal 09/10/2017 al 30/10/2017, chiunque poteva presentare osservazioni alla variante adottata;
- dell'avvenuto deposito è dato avviso sull'albo pretorio e sul sito internet del Comune;
- nei termini previsti e fino alla data odierna non sono pervenute osservazioni;

**DATO ATTO** che la variante urbanistica e il progetto di ampliamento dell'attività produttiva della Ditta MAGRIS s.r.l. relativa all'immobile sito in via Vanizza n° 10, risultano composti dalla documentazione e dagli elaborati tecnici, così come riassunti nella seguente tabella:

Descrizione	File
Relazione tecnica descrittiva delle opere da realizzare	011691-02282740261-21032017-0950.0085.pdf.p7m
Schema di convenzione sottoscritto dalla ditta committente	014009-02282740261-21032017-0950.0414.pdf.p7m
RUMORE: Relazione previsionale di impatto acustico	013770-02282740261-21032017-0950.0401.pdf.p7m
RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE	010864-02282740261-21032017-0950.0076.pdf.p7m
TAV. 01/A_ESTRATTO CATASTALE	011692-02282740261-21032017-0950.0086.pdf.p7m
TAV. 01/B_ESTRATTI I.G.M. E C.T.R.	010810-02282740261-21032017-0950.0013.pdf.p7m
TAV. 01/C_ESTRATTI P.R.G., P.A.T.I. E P.A.T.	013768-02282740261-21032017-0950.0399.pdf.p7m
TAV. 02_STATO DI FATTO: PLANIMETRIA PIANTE E PROSPETTI PENSILINA, RECINZIONI E TABELLE	011694-02282740261-21032017-0950.0084.pdf.p7m
TAV. 03_STATO DI FATTO: PROSPETTI E SEZIONI	011695-02282740261-21032017-0950.0088.pdf.p7m
TAV. 04_STATO DI FATTO: PLANIMETRIA FOGNATURE, PIANO QUOTATO	011696-02282740261-21032017-0950.0089.pdf.p7m
TAV. 05_PROGETTO: PLANIMETRIA TABELLE E RECINZIONI	011697-02282740261-21032017-0950.0090.pdf.p7m
TAV. 06_PROGETTO: PIANTE PIANO INTERRATO, PIANO TERRA, PIANO PRIMO E SECONDO	011698-02282740261-21032017-0950.0091.pdf.p7m
TAV. 07_PROGETTO: PIANTE COPERTURA CON IMPIANTO FOTOVOLTAICO	010871-02282740261-21032017-0950.0008.pdf.p7m
TAV. 08_PROGETTO: PROSPETTI NORD-EST, NORD-EST CON SEZIONE D-D, NORD-EST CON PARTICOLARI UFFICI	010822-02282740261-21032017-0950.0009.pdf.p7m
TAV. 09_PROGETTO: PROSPETTI NORD-OVEST, SUD-EST E SUD-OVEST	010824-02282740261-21032017-0950.0010.pdf.p7m

TAV. 10_PROGETTO: SEZIONI A-A, B-B, B1-B1 E C-C	011699-02282740261-21032017-0950.0092.pdf.p7m
TAV. 11_PROGETTO: PARTICOLARI SU SEZIONI B-B, B1-B1 E PENSILINA	010831-02282740261-21032017-0950.0023.pdf.p7m
TAV. 12_PROGETTO: PARTICOLARI SU SEZIONE A-A	010872-02282740261-21032017-0950.0024.pdf.p7m
TAV. 13_PROGETTO: PLANIMETRIA CON PIANTUMAZIONI ED OPERE DI MITIGAZIONE	013769-02282740261-21032017-0950.0400.pdf.p7m
TAV. 14_STATO DI FATTO E PROGETTO: DESTINAZIONE E QUANTIFICAZIONE AREA SCOPERTA, SCHEMA RETE ACQUE NERE, SCHEMA E PARTICOLARI RETE ACQUE METEORICHE	011700-02282740261-21032017-0950.0093.pdf.p7m
TAV. 15_PROGETTO: PLANIMETRIA DELLA VIABILITA'	010826-02282740261-21032017-0950.0012.pdf.p7m
TAV. 16_SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE: PLANIMETRIA, PIANTA PIANO TERRA, PARTICOLARI ACCESSI	011701-02282740261-21032017-0950.0094.pdf.p7m
TAV. 17_SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE: PIANTE E PARTICOLARI UFFICI	010815-02282740261-21032017-0950.0040.pdf.p7m
TAV. 18_COMPARATIVA: PLANIMETRIA E PIANTE	010812-02282740261-21032017-0950.0037.pdf.p7m
TAV. 19_COMPARATIVA: PROSPETTI	010813-02282740261-21032017-0950.0038.pdf.p7m
TAV. 20_STATO DI FATTO E PROGETTO: LAYOUT	010808-02282740261-21032017-0950.0018.pdf.p7m
TAV. 21_STATO DI FATTO E PROGETTO: RENDERING	010833-02282740261-21032017-0950.0028.pdf.p7m
TAV. 22_STATO DI FATTO: PLANIMETRIA CONI VISUALI E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	010811-02282740261-21032017-0950.0003.pdf.p7m
TAV. 23_PROGETTO: SCHEMA RETE ACQUE METEORICHE, SCHEMA E PARTICOLARI RETE ACQUE NERE	010830-02282740261-21032017-0950.0022.pdf.p7m
Impianto elettrico - Relazione Tecnico Descrittiva	011724-02282740261-21032017-0950.0111.pdf.p7m
Impianto Elettrico - Relazione impianto fotovoltaico	011725-02282740261-21032017-0950.0112.pdf.p7m
impianto elettrico (impianto di terra, posa cavidotti esterni) - TAV. 1e: Planimetria generale, foto aerea	011726-02282740261-21032017-0950.0113.pdf.p7m
impianto elettrico (illuminazione capannone ed uffici sud-ovest) - TAV. 2e: piante piano terra e primo	011727-02282740261-21032017-0950.0114.pdf.p7m
<b>Descrizione</b>	<b>File</b>
impianto elettrico (FeM e impianti speciali capannone) - TAV. 3e: pianta piano terra	011728-02282740261-21032017-0950.0115.pdf.p7m
impianto elettrico (FeM e illuminazione uffici nord-ovest) - TAV. 4e: piante	011729-02282740261-21032017-0950.0116.pdf
impianto elettrico - TAV. 5e: schema impianto fotovoltaico	011730-02282740261-21032017-0950.0117.pdf.p7m
Impianto protezione scariche atmosferiche - Relazione tecnica e schemi progettuali	011733-02282740261-21032017-0950.0118.pdf.p7m
RELAZIONE TECNICO LEGGE 10/91 "capannone" (capannone legge 10 COMPLETA)	011711-02282740261-21032017-0950.0100.pdf.p7m
RELAZIONE TECNICO LEGGE 10/91 "uffici" (uffici legge 10 COMPLETA)	011712-02282740261-21032017-0950.0101.pdf.p7m
impianto termico linee di alimentazione uffici - TAV. M01: schemi e piante rete di distribuzione	011713-02282740261-21032017-0950.0102.pdf.p7m
impianto termico uffici - TAV. M02: impianto radiante a soffitto - schemi e piante rete di distribuzione	011714-02282740261-21032017-0950.0103.pdf.p7m
impianto termico aria primaria uffici - TAV. M03: schemi e piante rete di distribuzione	011715-02282740261-21032017-0950.0104.pdf.p7m
impianto termico - TAV. M04: schema centrale termica	011716-02282740261-21032017-0950.0105.pdf.p7m
impianto termico linee di alimentazione capannone - TAV. M05: schemi e pianta rete di distribuzione	011717-02282740261-21032017-0950.0106.pdf.p7m
impianto gas metano linee di alimentazione capannone - TAV. M06: schemi e pianta rete di distribuzione	011718-02282740261-21032017-0950.0107.pdf.p7m
tav M07 (M-07 fotovoltaico (A"))	011719-02282740261-21032017-0950.0108.pdf.p7m
impianto termico uffici - TAV. M08: identificazione locali e strutture - piante e sezioni	011720-02282740261-21032017-0950.0109.pdf.p7m
impianto termico capannone - TAV. M09: identificazione locali e strutture - pianta e sezione	011721-02282740261-21032017-0950.0110.pdf.p7m
impianto raffreddamento centraline idrauliche - Relazione tecnica	010848-02282740261-21032017-0950.0062.pdf.p7m
V.Inc.A. - allegati F e G alla D.G.R. 2299/2014 (Squizzato Sandra)	010852-02282740261-21032017-0950.0065.pdf.p7m
V.Inc.A. - allegati F e G alla D.G.R. 2299/2014 (Calzavara Dino)	010853-02282740261-21032017-0950.0064.pdf.p7m

V.Inc.A. - Relazione di Screening e valutazione appropriata	010854-02282740261-21032017-0950.0066.pdf.p7m
emissioni in atmosfera - schede tecniche e di sicurezza assorbitore soluzioni acide	010838-02282740261-21032017-0950.0047.pdf.p7m
emissioni in atmosfera - scheda tecnica assorbitore oli ed odori	010841-02282740261-21032017-0950.0048.pdf.p7m
emissioni in atmosfera - relazione tecnica	011704-02282740261-21032017-0950.0095.pdf.p7m
emissioni in atmosfera - schede tecniche	011705-02282740261-21032017-0950.0096.pdf.p7m
emissioni in atmosfera - asseverazione	011706-02282740261-21032017-0950.0097.pdf.p7m
emissioni in atmosfera - TAV 1 Atm: pianta piano terra condotti di aspirazione	011707-02282740261-21032017-0950.0098.pdf.p7m
emissioni in atmosfera - TAV 2 Atm: pianta copertura posizione camini	011708-02282740261-21032017-0950.0099.pdf.p7m
Indagine di accertamento ambientale preliminare per le terre e rocce da scavo (artt. 41 e 41 bis Legge n. 98/2013)	010858-02282740261-21032017-0950.0069.pdf
Relazione tecnica illustrativa_ D.G.R.V. n. 2774 del 22/09/2009 e D.G.R.V. n. 97 del 31/12/2012	010873-02282740261-21032017-0950.0041.pdf.p7m
INDAGINE GEOGNOSTICA, RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA	010855-02282740261-21032017-0950.0067.pdf.p7m
Relazione di compatibilità idraulica	011779-02282740261-21032017-0950.0120.pdf.p7m
studio di compatibilità idraulica (allegato al PAT),	011780-02282740261-21032017-0950.0121.pdf
Carta delle esondabilità e dell'idrografia (allegato al PAT),	011781-02282740261-21032017-0950.0122.pdf
Relazione di compatibilità sismica,	011782-02282740261-21032017-0950.0123.pdf.p7m
estratto della Carta delle fragilità (allegata al PAT),	011783-02282740261-21032017-0950.0124.pdf
Parere favorevole di compatibilità idraulica e sismico della Regione Veneto del 10 aprile 2017 prot. 142656,	011784-02282740261-21032017-0950.0125.pdf
PIAVE SERVIZI SRL_Parere esecuzione lavori allacciamento fognatura	011883-02282740261-21032017-0837.0011.pdf
Descrizione	Files
Allegati alla scheda ULSS dal n° 1 al n° 23.	011785-02282740261-21032017-0950.0126.pdf.p7m
Scheda informativa ulss	011822-02282740261-21032017-0950.0127.pdf.p7m
autocertificazione ulss	011823-02282740261-21032017-0950.0128.pdf.p7m
Prevenzione incendi (parere vvf, relazione, disegni)	011736-02282740261-21032017-0950.0119.pdf.p7m

**DATO ATTO** che l'elaborato grafico illustrativo della variante urbanistica è la TAV. 01/C\_ESTRATTI P.R.G., P.A.T.I. E P.A.T. (file:013768-02282740261-21032017-0950.0399.pdf.p7m);

**ATTESO** che con l'approvazione in variante allo strumento urbanistico generale l'area non viene riclassificata e gli indici stereometrici (superficie di pertinenza, volume, superficie coperta, altezza degli edifici, sedime degli edifici, superfici a verde e a parcheggio, ecc...) nonché la destinazione d'uso riferita sia all'area che all'edificio sono modificabili solo con l'istituto della variante urbanistica e non sono ammesse attività diverse da quelle progettualmente previste;

**RITENUTO** pertanto di procedere ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 55/2012 e dell'art. 8 del D.P.R. n.160/2010 all'approvazione della Variante urbanistica presentata dalla Ditta MAGRIS s.r.l. e di cui al progetto di ampliamento del fabbricato produttivo ubicato in via Vanizza n° 10, secondo gli elaborati precedentemente elencati e come da risultanze della determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi Decisoria del 27/09/2017;

**DATO ATTO** che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 7 della L.R. n. 55/2012 “ *La variante decade ad ogni effetto ove i lavori non vengano iniziati entro sedici mesi dalla sua pubblicazione, salvo eventuale proroga, concessa con provvedimento motivato del consiglio comunale per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del richiedente l'intervento. La proroga per l'inizio dei lavori non può essere superiore a dodici mesi e la relativa richiesta deve essere presentata prima della scadenza del termine per l'inizio dei lavori.*” e che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, comma 1 del D.P.R. 160/2010 “ *...omissis ... sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.*”;

**VISTE:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 05/12/2016 avente ad oggetto “*Contributo straordinario di costruzione di cui all'art. 16, comma 4 lett.d-ter), del D.P.R.n. 380/2001 – approvazione criteri*”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 21/11/2016 avente ad oggetto “*Aggiornamento importi del*

*contributo di costruzione – articolo 16 del D.P.R. 06/06/2001 n.380”;*

- la determinazione, da parte del Responsabile del 5° Servizio Edilizia Privata/Urbanistica in data 20/09/2017, del contributo straordinario di costruzione di cui all’art. 16, comma 4, lettera d-ter), del D.P.R. n. 380/2001, pari ad € 144.341,00 e del contributo di costruzione di cui all’art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 (oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e contributo aggiuntivo), pari ad € 68.864,93, per un totale di € 212.205,93 a favore del Comune;

**VISTO** lo schema di convenzione, allegato “A”, predisposto ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 55/2012, redatto in conformità allo schema tipo approvato con D.G.R.V. n. 2045 del 19/11/2013, sottoscritto per accettazione dalla Ditta MAGRIS s.r.l. e assunto in data 22/09/2017 prot. n. 10075 contenete le modalità e le condizioni attinenti la realizzazione dell’ampliamento in argomento;

**VISTI:**

- il D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 11 del 23/04/2004 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 55 del 31/12/2012;
- il vigente Statuto Comunale;
- il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell’art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa;
- di regolarità contabile;

**CON VOTI** favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 4 (i Consiglieri della Lista “Vivere bene a Santa Lucia”, Luca Castellaz e Alessio Barro e della Lista “Cambiare Santa Lucia”, Maria Paola Bornia e Luigi Bariviera), espressi per alzata di mano,

**DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell’art. 4 della L.R. n. 55/2012 e dell’art. 8 del D.P.R. n.160/2010, la Variante urbanistica presentata dalla Ditta MAGRIS s.r.l. e di cui al progetto di ampliamento del fabbricato produttivo ubicato in via Vanizza n° 10, secondo gli elaborati elencati in premessa;
2. di approvare altresì lo schema di convenzione, allegato “A”, predisposto ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 55/2012, redatto in conformità allo schema tipo approvato con D.G.R.V. n. 2045 del 19/11/2013, sottoscritto per accettazione dalla Ditta MAGRIS s.r.l. e pervenuto in data 22/09/2017 prot. n. 10075 contenete le modalità e le condizioni attinenti la realizzazione dell’ampliamento in argomento;
3. di incaricare il Responsabile del 5° Servizio, nell’ambito dei propri poteri gestionali, di dare attuazione al presente atto mediante l’adozione di ogni conseguente procedura e provvedimento nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza, nonché dei principi dell’ordinamento vigente.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

**IL PRESIDENTE**

Fto SZUMSKI RICCARDO

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Fto MUNARI GIUSEPPE

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
**(artt. 124 D.Lgs 18/8/2000, n. 267 e 32, co. 1, L. 69/2009)**

N. .... Reg. Albo Pretorio "on line"

La presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, nella sezione "Albo Pretorio on line" del sito informatico istituzionale del Comune, ai sensi dell'articolo 32 c.1 della L. 69/2009, per quindici giorni consecutivi.

Addì .....

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Fto \_\_\_\_\_

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione:

È stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune a norma delle vigenti disposizioni di legge;

La presente deliberazione è divenuta ESECUTIVA il giorno \_\_\_\_\_

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 – comma 3° - D. Lgs. 18.08.2000 n. 267).

Lì, \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Lì, \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO INCARICATO



**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 50 DEL 27.11.2017 AD OGGETTO: "AMPLIAMENTO AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. 55/2012 E DEGLI ARTT. 7 E 8 DEL DPR N. 160/2010 DEL FABBRICATO PRODUTTIVO SITO IN VIA VANIZZA N. 10, DITTA MAGRIS SRL - APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA."**

**TESTO DELLA RELAZIONE E DELLA DISCUSSIONE**

**IL SINDACO:** La parola all'Assessore Ciullo.

**L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA, GIANCARLO CIULLO:** Come avete sentito, si tratta dell'atto finale di un procedimento di Sportello unico attività produttivo. Cos'è lo Sportello unico? È uno strumento che hanno a disposizione le aziende quando debbono realizzare, vogliono, hanno necessità di realizzare interventi urbanistici che sono in contrasto con i piani vigenti. Questo è uno strumento che ovviamente ha invocato la ditta Magris perché aveva l'esigenza di realizzare un ampliamento. La ditta Magris è una azienda che sta innovando, sta investendo, una azienda che sta andando bene, è una delle nostre eccellenze, ha un mercato globale che sta, tra l'altro, crescendo all'estero e aveva l'esigenza di rinnovare le linee produttive. Realizza dei particolari per le linee di produzione automatiche, nastri trasportatori e oggetti di questo tipo e si è ricavata una nicchia anche in mercati nordeuropei molto importanti. Aveva la necessità, appunto, di realizzare un ampliamento che consentisse di installare linee produttive di nuova generazione che richiedono l'alimentazione in continuo, quindi un magazzino per le materie prime e poi un magazzino per i prodotti finiti. Ecco, non avevano a disposizione questi spazi, attualmente devono ricorrere a magazzini posti in località esterne al loro stabilimento e questo ovviamente crea delle difficoltà. Premetto, quindi, che è un intervento importante dal punto di vista economico, perché l'investimento per realizzare questo ampliamento rinnovare i sistemi produttivi, mettere a norma e quant'altro è importante anche dal punto di vista economico. Si tratta, entrando nel dettaglio, di circa 3.500 metri quadrati di stabilimento più altre aree coperte, quindi tettoie essenzialmente per il carico e scarico, e un ampliamento che riguarda anche parte degli uffici posti nella parte frontale, fronte strada. È ovviamente un ampliamento che viene realizzato in area di proprietà, attualmente la superficie complessiva di proprietà è di circa 20.000 metri quadrati, di cui 9.500 circa sono produttivi e altrettanti grosso modo sono invece agricoli. Lo Sportello unico non prevede la variazione di destinazione d'uso dei terreni, prevede essenzialmente ed esplicitamente la costruzione in deroga. Quindi l'edificio, l'ampliamento verrà realizzato su un terreno che continua a rimanere agricolo e non viene cambiata la destinazione d'uso. È una pratica che è iniziata diversi anni fa, ovviamente voi avete forse seguito la fase finale sentendo gli uffici, però è iniziata addirittura circa 7 anni fa perché era ancora al termine del mandato di Fiorenzo Fantinel. Questo per dire che è un intervento che è stato non valutato e pesato bene, ma di più, perché ci sono state decine e decine di incontri con la proprietà, loro hanno analizzato possibilità diverse compreso il trasferimento dell'intero stabilimento, ma in assoluto quella dell'ampliamento in loco era la soluzione che per tutti era la migliore dal punto di vista di non fermare la produzione, dal punto di vista di disagi produttivi e quant'altro. Quindi, noi l'abbiamo accolta. In questi anni quello che abbiamo fatto è lavorare insieme ai progettisti per realizzare un progetto che, a mio modo di vedere, è riuscito veramente bene. Voi forse ne avete preso visione, non avrete probabilmente avuto necessità di acquisire tutte le tavole, però, dal punto di vista progettuale, devo dire è un progetto che mi lascia soddisfatto perché l'azienda ha accolto in toto tutte le richieste che abbiamo fatto. Per esempio: situare nella parte più vicina alle abitazioni non linee di produzione, ma semplicemente magazzino, quindi per limitare al massimo i disagi essenzialmente acustici; poi hanno accolto la richiesta di modificare la viabilità, che in quell'area lì è abbastanza critica, perché attualmente i camion, per manovrare e entrare nel cancello che è posto all'incrocio tra Via Vecellio e Via Vanizza...

**IL SINDACO:** E Trieste.

**L'ASSESSORE CIULLO:** E Trieste, esatto, quindi proprio in prossimità di quell'incrocio sono costretti a sostare o in centro strada o a lato, ma creando grossi disagi. Invece la proprietà cederà parte del proprio terreno per poter allargare Via Vecellio e realizzare l'ingresso carrabile per i camion, quindi per i mezzi pesanti in fondo alla fine dell'edificio, sgravando quindi Via Trieste e Via Vanizza da questa sosta pericolosa e che sicuramente creava un disagio.

Verrà realizzata, inoltre, una vasca di troppo pieno nel terreno, perché un'altra delle criticità che abbiamo lì, in caso di forti eventi meteorologici, appunto, è l'acqua che si raccoglie proprio in quella curva, che inizia a raccogliersi in quella curva. E quindi il fatto di non... anzi, di recuperare e poter laminare parte di questa acqua sicuramente creerà un beneficio, anche da questo punto di vista. Inoltre, poi ci saranno tutta una serie di opere di mitigazione, quali la piantumazione di piante proprio per nascondere o comunque limitare, insomma, anche l'impatto visivo di questo intervento dalle case dall'altro lato di Via Vanizza, insomma.

Ultima ma non ultima, anzi, direi una delle cose più importanti, ovviamente, lo Sportello unico come interventi di questo tipo danno diritto all'Amministrazione di avere un contributo straordinario, che nel caso specifico ammonta a 144.000 euro, questo è un contributo straordinario proprio appunto per la concessione di questo intervento che, uniti agli oneri poi di urbanizzazione primaria e secondaria e contributi aggiuntivi, portano ad un totale di 212.000 euro a beneficio ovviamente dell'Amministrazione Comunale.

**IL SINDACO:** Bene, grazie Assessore. Ci sono interventi a riguardo? Prego, Bariviera.

**IL CONSIGLIERE DELLA LISTA "CAMBIARE SANTA LUCIA", LUIGI BARIVIERA:** Devo dire che non ricordo perfettamente cosa era inserito nel Piano degli interventi che ovviamente dobbiamo ancora andare a votare per quanto riguarda le zone industriali. Giustamente, avete valutato per sette anni prima di dare questa autorizzazione. Mi viene in mente che quella è una zona mista nel senso che ci sono sia abitazioni, abbiamo visto che proprio a confine della Magris ci sono le abitazioni in Via Vecellio ma anche in Via Vanizza. La domanda è questa, il pensiero: quella lì resterà una zona industriale a vita, praticamente, anche se in realtà ci sono poche aziende, cioè Dalle Crode fino alla Walmecc, ecc., non sono tantissime le aziende? Quindi questa è la prima domanda. La seconda domanda era l'IMU, il terreno resta agricolo viene pagata lo stesso? Immagino di sì.

**L'ASSESSORE CIULLO:** Sull'edificio.

**IL CONSIGLIERE BARIVIERA:** Sull'edificio. Una domanda, così, banale.

**L'ASSESSORE CIULLO:** Paga sul terreno se viene modificato ovviamente. (*Intervento fuori microfono*)

**IL SINDACO:** Altri interventi? Castellaz.

**IL CAPOGRUPPO DELLA LISTA "VIVERE BENE A SANTA LUCIA", LUCA CASTELLAZ:** Velocemente. L'impatto sarà importante perché ho visto due planimetrie ed effettivamente l'intervento è importante, è grande, la dimensione è quella che diceva prima l'Assessore Ciullo. Quindi, ci sono sempre quei dubbi diciamo preliminari relativi al consumo del suolo, al fatto che si costruiscono ulteriori spazi industriali, quando ci sono in giro decine di fabbriche vuote, ma ovviamente è logico che se un'attività funziona lì ha l'esigenza - mi sto rispondendo - ha l'esigenza di ampliare lì, è evidente la cosa. Quindi, nonostante ci sia qualche perplessità, ma sappiamo che sarà adottata la mitigazione adeguata e così via, noi siamo tendenzialmente favorevoli, va un po' anche da sé, al sostegno delle industrie e delle imprese che funzionano e che investono nel territorio, ci si augura assumendo proseguendo l'attività. Quindi,

siamo tendenzialmente favorevoli a facilitare e a stimolare l'economia favorendola quando se ne presenta l'occasione.

Non abbiamo avuto l'opportunità di visionare bene il progetto, evidentemente, perché i tempi dalla comunicazione dei Consigli al Consiglio vero e proprio sono molto ristretti, quindi non abbiamo fatto una analisi approfonditissima e abbiamo deciso di astenerci, però con questo commento tendente al favorevole, insomma.

**IL SINDACO:** Bene. Se non ci sono altri interventi...

Non possiamo che valutare positivamente una impresa che si è guardata attorno e ha cercato delle soluzioni diverse perché sta andando bene. L'Amministrazione sarebbe stata folle a non favorire una impresa sul suo territorio, che vuol dire mantenimento, espansione e dal punto di vista.. ovviamente non so quanto quante saranno.. ma aumento delle assunzioni, ma pensiamo solamente in termini molto più spicci: IRPEF locale, perché è una quota di entrata che abbiamo, e IMU. Siamo costretti a fare queste valutazioni, ma anche queste entrano poi nel peso. Sistemiamo, perché questo progetto è vero che ha avuto 7 anni, perché giustamente prima ci sono state le perplessità dell'Amministrazione e il confronto con la proprietà, perché non è che la proprietà ha detto "state svelti", ci ha messo un po' anche a decidere perché si è guardata parecchio attorno se c'erano siti diversi. Ma, spostare, intanto bisogna andare a comprare il sito, per quanto poco, ma insomma.. quando lo vai a chiedere non è che te lo tirano dietro, quindi avrebbe avuto una serie di costi, e voleva dire alla fine pian pianino mantenere due impianti in contemporanea per un periodo. Devo dire che anche hanno fatto, lo cito perché è un rapporto di attaccamento al loro sito dove si sono sviluppati, quindi questo è un elemento che lo ricordo così, non sarà preponderante, ma anche la volontà di farlo proprio lì. E che questo è stato vagliato, perché passa la Conferenza dei Servizi, cioè non è che lo decide il Comune da solo, anzi, il Comune è questa sera che decide sì, l'okay definitivo, ma ci sono stati dei passaggi e che passaggi: le prescrizioni dell'ARPAV, le valutazioni di tutti gli enti preposti, dall'ULSS, ci sono tutta una serie.. Per le esperienze che ho avuto anche in passato quando ho avuto dei casi analoghi, non di queste dimensioni, devo dire che le riunioni e le prescrizioni e le controrelazioni non so cosa sia costato in termini di progettazione, ma sicuramente anche lì hanno avuto un "bagno di sangue", tra virgolette, dovuto.

Quindi, si arriva oggi a... Non so se si poteva fare meglio dal punto di vista della progettazione, ma sicuramente ci sono da contemperare le esigenze della proprietà con le esigenze che deve salvaguardare l'Ente Comunale, perché anche la vasca di troppo pieno, che noi stiamo studiando comunque una vasca aggiuntiva in quella zona, sempre il solito problema che con il sistema tropicale con cui piove adesso determinate problematiche si sono ingigantite. Comunque avremo già una prima risposta perché abbiamo già predisposto, nell'intervento che abbiamo fatto a lato sul fossato, abbiamo predisposto la possibilità già di fare il collegamento nel momento che loro avviino a loro volta l'intervento. Un po' di razionalizzazione sull'incrocio, sull'accesso che era posto in maniera formidabile. In quella maniera va bene.

Poi anche, tutto sommato lo dico qui senza che questo debba essere preso per oro colato, a proposito di zona sensibile, abitazioni il Piano regolatore prevede che quella zona vada conservata finché c'è funzione. Domani mattina che falliscono, smettono, non si fa più produzione non può arrivare un'altra attività nel padiglione di Magris a fare altro. Tanto per rispondere a cosa prevede il Piano regolatore su quel settore. Però la nostra intenzione, e anche le risorse aggiuntive che abbiamo, in linea di massima, ovviamente in contemporanea con le esigenze che potranno venire fuori il prossimo anno, di cominciare a fare un lavoro su quella zona, giustamente, gli aumentiamo il disagio da un punto di vista e gli diamo qualche servizio in più. Questo è l'ordine di idee dell'Amministrazione su come poi destinare le risorse.

Poi, è chiaro, le mitigazioni sono previste, gli alberi, ha già spiegato bene l'Assessore, per cercare di separare in qualche modo gli spazi. D'altronde, alla fine, dobbiamo dire, in crisi complessiva se trovi una azienda che regge, che va sui mercati bisogna cercare di dargli una mano perché non è che arrivino qui

centinaia di aziende tutti i giorni a dire "voglio io, io, io, io", piacerebbe a tutti riconvertire gli spazi che sono dismessi attualmente. Pesano.

C'è una legge regionale che permette determinate questioni in questo momento di riutilizzo degli spazi, però come sempre è pensata sull'onda di una certa emotività, perché l'abbiamo analizzata e non è che rende così semplice a uno di entrare su uno spazio che era destinato al commercio o all'artigianato e farci una cosa diversa, ecco. È più una legge di intenti, ancora non so per quanto potrà essere in grado di determinare le modifiche, anzi, per certi aspetti può creare anche dei limiti al riutilizzo di queste aree. Quindi, siamo particolarmente soddisfatti di essere finalmente arrivati alla fine di un percorso e di avere un vantaggio complessivo che ovviamente in questa fase, perché poi fare i giudizi fra 5, 10, 15 anni sarà molto semplice, in questa fase è una risorsa importante complessivamente per la comunità.

Ci sono altri interventi? Metto in votazione.

Chi è d'accordo alzi la mano. Contrari? Astenuti?

*VOTAZIONE*

**IL SINDACO:** Astenuti 4. Non c'è immediata eseguibilità.

Punto 6.